



OGGETTO: Avviso Pubblico ai sensi del Dlgs 117 del 2017 rivolto ad associazioni di volontariato e di promozione sociale di cui all'art 56 del Codice del Terzo Settore al fine di sollecitare manifestazioni di interesse a convenzionarsi con il Comune di Firenze per la definizione e la realizzazione di un servizio diurno per persone in esecuzione penale, ammesse alle misure alternative o dimessi dal carcere, in condizione di svantaggio sociale. CIG ZB43C3C98D

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 117 della costituzione, dell'art 22 della legge 328 del 2000 e della Legge Regionale Toscana 41 del 2005, in particolare l'art 58, gli interventi oggetto del presente avviso rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire sul territorio dello Stato, essendo finalizzati a costruire percorsi di sostegno, reinserimento, integrazione, e inclusione sociale e per il superamento di situazioni di difficoltà, marginalità, esclusione o emarginazione sociale per persone con problemi di devianza penale

VISTO l'art 56 comma 3 del Dlgs 117 del 2017 secondo il quale è possibile per questa Amministrazione stipulare convenzioni con enti del terzo settore previo esperimento di procedure comparative al fine di assicurare lo svolgimento a favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale.

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Firenze, rendere disponibili i servizi in oggetto.

SI RENDE NOTO CHE E' INDETTA

ai sensi dell'art 56 del Dlgs 117 del 2017 una selezione, mediante procedura comparativa, per la stipula di una Convenzione con un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS o ai corrispondenti Registri Regionali finalizzati allo svolgimento di servizi diurni per persone in esecuzione penale, ammesse alle misure alternative o dimessi dal carcere, in condizione di svantaggio sociale.

A tal fine, agli Enti del Terzo Settore che manifesteranno il loro interesse, è richiesta la elaborazione di una specifica proposta progettuale che rispetti l'oggetto, gli obiettivi generali degli interventi ed i contenuti minimi così come di seguito delineata:

1. OGGETTO E OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

Con il presente avviso il Comune di Firenze intende realizzare un servizio diurno, con valenza ricreativa e sociale, per l'accoglienza di persone con problemi di devianza penale, in permesso premio, misura alternativa o di comunità o scarcerati da meno di 30 mesi, in situazioni di marginalità, con l'obiettivo di stimolare e agevolare la realizzazione di percorsi d'autonomia, denominato "Centro Diurno" (CD). Il CD deve operare su progetti individuali d'accoglienza e sostegno attuati in collaborazione con i servizi sociali territoriali e con i servizi penitenziari e di comunità con la finalità di costruire percorsi condivisi di fuoriuscita dalla condizione di esclusione e

illegalità. Il servizio svolge attività di accoglienza, di mediazione sociale e di accompagnamento degli utenti in percorsi verso l'autonomia e l'integrazione sociale che si devono sostanziare nell'orientamento e sostegno per l'inserimento lavorativo, la consulenza e orientamento legale, il sostegno per il raggiungimento dell'autonomia abitativa ed il reinserimento sociale.

Gli interventi si svolgono nel territorio del Comune di Firenze e anche in ambiti territoriali esterni quando ciò sia necessario in relazione a situazioni specifiche. **Il tutto come più nel dettaglio descritto nella bozza di convenzione**

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art 56 del D.Lgs. n. 117 del 2017 iscritti a R.U.N.T.S. o ai corrispondenti Registri Regionali che:

- siano in possesso dei requisiti di moralità professionale - insussistenza delle situazioni previste dall'art. 94 del D. Lgs. Dlgs 36 del 2023 a carico dei soggetti ivi indicati;
- siano in possesso di adeguata attitudine e capacità tecnica professionale in relazione agli interventi richiesti, da attestarsi attraverso dimostrazione dello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso per tipologia di intervento e di utenza di durata non inferiore a 1 anno e di importo complessivo non inferiore a euro 60.000,00 negli ultimi 5 anni.
- si avvalgano di volontari che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- si avvalgano di operatori in possesso dei requisiti e delle competenze professionali necessari per l'espletamento delle attività richieste;
- assicurino la formazione e l'addestramento del personale;
- abbiano stipulato, in favore dei volontari che prestano la loro opera e dei dipendenti, apposita polizza assicurativa RCT e RCO contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a euro 2.500.000,00 per qualsiasi evento o danno generato dallo svolgimento dei servizi affidati, tenendo indenne il Comune da qualsiasi responsabilità.

3. RIMBORSO SPESE

L'Amministrazione Comunale riconosce all'Ente del Terzo Settore, individuato attraverso la presente procedura, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, fino ad un **importo massimo annuo pari a € 60.000,00 onnicomprensivo**.

4. DURATA

La durata della Convenzione, viene stabilita in anni tre, **a partire dal 01.10.2023 e fino al 30.09.2026**

La Convenzione potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni, con provvedimento della Direzione Servizi Sociali, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse, senza che l'Ente affidatario nulla possa pretendere in caso di mancato rinnovo.

L'Amministrazione si riserva di disporre l'avvio degli interventi e delle attività anche in pendenza dei controlli sul possesso dei requisiti; Rimane inteso che l'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti o il loro venir meno comporterà la risoluzione della Convenzione.

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi a partecipare, Gli Enti del Terzo Settore dovranno fare pervenire domanda redatta secondo il Modello A allegato, da inviare all'indirizzo PEC direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, in formato PDF sottoscritta digitalmente (ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario) con il seguente oggetto: **“Avviso Pubblico ai sensi del Dlgs 117 del 2017 rivolto ad associazioni di volontariato e di promozione sociale di cui all'art 56 del Codice del Terzo Settore al fine di sollecitare manifestazioni di interesse a convenzionarsi con il Comune di Firenze per la definizione e la realizzazione di un servizio diurno per persone in esecuzione penale, ammesse alle misure alternative o dimessi dal carcere, in condizione di svantaggio sociale. CIG ZB43C3C98D”** entro e non oltre le ore 12:00 del **08.09.2023** corredata dalla seguente documentazione:

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente;
- copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente;
- Proposta progettuale dalla quale risultino le relazioni, analisi e proposte meglio dettagliate nella griglia dei criteri di cui al successivo punto 6

Alla proposta dovranno inoltre essere allegati i curricula dei soggetti (personale volontario e professionista) che saranno messi a disposizione per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

6. PROCEDURA

L'Amministrazione Comunale individuerà, tramite una Commissione appositamente nominata, il soggetto con il quale stipulare la Convenzione per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali degli enti del terzo settore, valutandole con un massimo di **100 punti** secondo i seguenti criteri:

Criterio 1 - Proposta Progettuale - Punteggio massimo: 60 punti come di seguito sub-articolati:

1 A) - Proposta metodologica per la definizione degli interventi in oggetto con particolare riferimento alle criticità del contesto sociale ed ambientale di riferimento: saranno attribuiti **max 40 punti** sulla base della originalità, adeguatezza e completezza degli interventi proposti.

1 B) - Analisi del contesto: saranno attribuiti **max 5 punti** sulla base della originalità e completezza dell'analisi

1 C) - Rapporti di collaborazione e/o accordi con istituzioni pubbliche (es: istituzioni scolastiche, Azienda Sanitaria Locale, ecc..) evidenziando gli elementi che generano valore aggiunto al servizio quali ad esempio eventuali protocolli e accordi già sottoscritti ovvero lettere di partenariato o di

condivisione da parte di soggetti del terzo settore: saranno attribuiti **max. 15 punti** sulla base della qualità e numero dei soggetti coinvolti

Criterio 2 - Esperienza e professionalità - Punteggio massimo: 40 punti come di seguito sub-articolati:

2A) - Curricula dei soggetti coinvolti nel servizio (personale volontario e professionista): saranno attribuiti **max 20 punti** sulla base dei seguenti elementi:

- a) titolo di studio attinente al settore di intervento;
- b) percorsi formativi attinenti all'oggetto dell'Avviso;
- c) esperienze professionali attinenti all'oggetto dell'Avviso;

2B) Proposta formativa dei volontari e del personale professionale impegnati: saranno attribuiti **max 10 punti** sulla base della qualità degli interventi formativi proposti.

2C) Esperienza maturata dall'ente in attività ed interventi attinenti all'oggetto dell'avviso. saranno attribuiti **max 10 punti** sulla base della qualità, specificità e durata delle esperienze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola domanda.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai soggetti interessati al presente Avviso saranno trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

8. SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente avviso si svolgeranno presso la struttura, di proprietà del Comune di Firenze, situata in Via Attavante n. 12. Si rimanda allo schema di convenzione per quanto riguarda i termini di uso dell'immobile.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90 e s.m.i., è il dott. Raffaele Uccello della Direzione Servizi Sociali

Il Dirigente
del Servizio Sociale Amministrativo
Dott. Raffaele Uccello